

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024

TITOLO DEL PROGETTO:

IL GIARDINO DELL'INCLUSIONE

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

A- Assistenza

01 – Disabili

02 – Adulti e terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo del progetto è quello di individuare e realizzare un percorso riabilitativo alternativo atto a stimolare le capacità residue e a fornire nuove competenze, favorire l'integrazione sociale, creare una rete locale tra i soggetti interessati, favorire momenti di aggregazione, favorire l'opportunità di consolidare i rapporti con l'ambiente esterno e con la comunità locale. Occuparsi della semina, della cura e della manutenzione del giardino della struttura, sono mansioni in grado di sviluppare l'olfatto, la vista, il tatto e l'udito e di sviluppare abilità e competenze; queste attività migliorerebbero sia la salute fisica che mentale delle ospiti e la motricità poiché le attività a contatto con la natura incoraggiano il movimento; assimilare il nome di alcune piante, apprendere nozioni spazio temporali, la ciclicità delle stagioni sono attività che potenziano la capacità di apprendimento e la sfera cognitiva; inoltre l'inserimento in un gruppo di lavoro dove si insegue un intento comune e si svolge un'attività insieme agli altri, condividendo spazi e strumenti, favorisce la socializzazione. L'obiettivo del progetto è migliorare la qualità della vita delle ospiti della struttura, promuoverne le autonomie e rafforzare la relazione con il territorio e la comunità locale, aiutandole a costruire una rete di relazioni sociali significative. Il progetto offre un'opportunità di aggregazione in cui il disabile può valorizzare al meglio il suo "saper fare" al fine di acquisire maggiore capacità e visibilità nella partecipazione alla vita della comunità. In questo modo il progetto contribuisce alla realizzazione degli obiettivi più ampi indicati nell'Agenda 2030 che, in maniera più o meno diretta, sono rivolti alla promozione del benessere integrale delle persone fragili (Obiettivo 4-10).

Dopo una prima fase di Formazione generale e specifica, l'impiego degli operatori volontari consentirà il miglioramento di un servizio già attivo, favorendo un aumento della qualità e della quantità dell'offerta socio educativa della struttura.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

I giovani volontari sono tenuti a partecipare agli incontri di formazione e agli incontri di condivisione, monitoraggio e verifica sull'andamento del programma.

I volontari collaboreranno con gli educatori allo svolgimento delle attività in supporto alle ospiti della casa famiglia utilizzando le metodologie educative previste dall'équipe educativa; conosceranno gli utenti in maniera graduale e li aiuteranno nelle attività quotidiane in particolare in quelle dell'orto e del giardino.

I volontari collaboreranno a tutte le attività previste avendo la possibilità di sperimentare e di conoscere diverse modalità di approccio e di relazione con gli utenti e come lavorare all'interno di un'équipe.

Attraverso la formazione specifica e le attività pratiche quotidiane acquisiranno competenze professionali in campo educativo e sulle coltivazioni.

I volontari seguiranno tutte le attività indirette necessarie al buon funzionamento del servizio, tra cui le riunioni periodiche dell'équipe educativa; affiancheranno gli educatori nella stesura dei Progetti educativi individualizzati di ogni singolo ospite e nella valutazione dell'andamento progettuale durante le verifiche periodiche.

I volontari verranno coinvolti nelle attività di presentazione e conoscenza delle ospiti; affiancheranno gli operatori della struttura nelle attività di supporto all'acquisizione e al potenziamento delle abilità di base; verranno coinvolti nella realizzazione di esercitazioni nei contesti di vita quotidiana e nell'affiancamento in occasione di uscite, acquisti e relazioni interpersonali; collaboreranno alla realizzazione delle attività educative e ricreative, anche nella predisposizione dei materiali di esercitazione e didattici e dei laboratori proposti.
I giovani volontari avranno la possibilità di acquisire maggiori competenze sulla comunicazione interpersonale e sulla gestione di un gruppo attraverso le attività che svolgeranno con le ospiti della struttura.
I volontari saranno comunque supportati per la soluzione di problemi di comunicazione e di relazione che potranno presentarsi.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Casa Famiglia Soc. Coop. Sociale Onlus via Friuli n. 2- 09074 – Ghilarza (OR)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 senza vitto e alloggio

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

I volontari durante il periodo di servizio sono tenuti a dare la loro disponibilità per:

- rispetto delle regole interne alla struttura
- rispetto dei dati sensibili degli utenti secondo la vigente normativa sulla privacy
- flessibilità oraria
- disponibilità anche nei giorni festivi in occasione di eventi particolari
- disponibilità alla turnazione
- disponibilità per le uscite esterne per accompagnamento utenti se necessario

Giorni di servizio settimanali ed orario: 6 giorni per 25 ore settimanali

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio: Certificazione delle competenze ai sensi del d.lgs n. 13/2013

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Per la specifica attività del progetto sono richieste: competenze o attitudini relativamente ad attività manuali e creative.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloqui individuali volti ad individuare le motivazioni e attitudini dell'operatore volontario.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata: 42 ore

La sede di realizzazione della formazione generale sarà comunicata prima della pubblicazione del bando di selezione degli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La metodologia adottata nella formazione specifica è incentrata essenzialmente sul coinvolgimento diretto dei soggetti in formazione al fine di condividere gli argomenti ed i contenuti del progetto di formazione partendo dall'idea che non ci si deve limitare a trasmettere concetti, ma si deve puntare a fare acquisire consapevolezza e attitudini. Si devono fornire risposte ai problemi sollevati e cercare di fornire e attivare competenza. La metodologia adottata sarà pertanto prevalentemente attiva, anche se si farà ricorso, dove necessario, anche ad una metodologia più classica come la lezione frontale.

A tutti i volontari viene erogata la seguente formazione specifica:

MODULO N. 1

CONTENUTO DEL MODULO: Presentazione della cooperativa e del suo servizio (storia, organizzazione, personale). Accoglienza e descrizione del progetto (obiettivi, attività, destinatari, personale coinvolto). Il ruolo del volontario all'interno del progetto. Conoscenza dei referenti e visita della struttura.

DURATA DEL MODULO: 2 ore

MODULO N. 2

CONTENUTO DEL MODULO: L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari tutti gli elementi necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro; nello specifico la conoscenza di base dei principali rischi legati all'attività svolta dai volontari.

In dettaglio saranno affrontati i seguenti contenuti:

- formazione/informazione sui principi generali d.lgs. 81/08 "sicurezza nei luoghi di lavoro"

- formazione/informazione sui temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari di servizio civile nelle sedi di attuazione di progetto.

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 3

CONTENUTO DEL MODULO: Legislazione dei servizi socio-sanitari di riferimento. La legislazione italiana in materia di disabilità. Storia della psichiatria italiana dal manicomio all'assistenza territoriale e di comunità. Aspetti socio-assistenziali.

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 4

CONTENUTO DEL MODULO: Normativa sulla privacy e segreto professionale.

DURATA DEL MODULO: 3 ore

MODULO N. 5

CONTENUTO DEL MODULO: La relazione di aiuto e l'accompagnamento delle persone con disagio. Modelli di presa in carico dei pazienti con disabilità, strategie comunicative e relazionali, rischi connessi alle professioni di aiuto.

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 6

CONTENUTO DEL MODULO: Il lavoro educativo e le sue metodologie. Programmazione educativa.

DURATA DEL MODULO: 10 Ore

MODULO N. 7

CONTENUTO DEL MODULO: L'accompagnamento dell'ospite nelle attività per l'acquisizione delle competenze relative all'autonomia personale (igiene, gestione delle proprie cose e dei propri spazi,...)

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 8

CONTENUTO DEL MODULO: I laboratori come strumento per l'acquisizione di abilità e competenze. Tecniche di base della cura dell'orto e del giardino. Il valore dell'ortoterapia con persone disabili

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 9

CONTENUTO DEL MODULO: Le attività socializzanti come strumento per l'integrazione e l'autonomia. L'accompagnamento dell'ospite nelle attività all'esterno della struttura.

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 10

CONTENUTO DEL MODULO: Conoscenza delle principali patologie nell'ambito della disabilità mentale, sensoriale, sociale.

DURATA DEL MODULO: 10 ore

MODULO N. 11

CONTENUTO DEL MODULO: Analisi delle problematiche sociali e del disagio che ne consegue. Presentazione di alcuni casi-tipo.

DURATA DEL MODULO: 10 ore

Sede: Casa Famiglia Soc. Coop. Sociale Onlus via Friuli n. 2- 09074 – Ghilarza (OR)

Modalità di erogazione: unica tranche

Durata: 95 ore

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Promuovere e comunicare inclusione

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

OBIETTIVO 10: "Ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le Nazioni"

OBIETTIVO 16: "Pace, giustizia e istituzioni forti"

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Si

Categoria GMO: Difficoltà economiche

Azioni di informazione e sensibilizzazione che l'ente intende adottare al fine di intercettare i giovani con minori opportunità e di favorirne la partecipazione.

Attivazione rapporti con i servizi sociali del Comune di Ghilarza, con il Centro per l'impiego di Ghilarza per far conoscere e sensibilizzare sulla possibilità di partecipare al progetto. Promozione dell'opportunità sui canali web e social di Casa Famiglia.

Indicazione delle ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali .

Gli operatori volontari con minori opportunità verranno affiancati da un operatore con funzioni di tutor che svilupperà un percorso di affiancamento con le seguenti modalità:

- incontro e conoscenza dell'operatore volontario e della realtà in cui presta servizio;
- rete con i servizi sociali presso il quale è in carico;
- incontri periodici con l'OLP e l'operatore volontario per favorire il percorso di inserimento all'interno del contesto lavorativo e sostenere l'autonomia personale dell'operatore volontario.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

No

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio si svilupperà durante gli ultimi 3 mesi di servizio. Verranno organizzati sia momenti collettivi che individuali per un totale di 33 ore. Il percorso si articolerà in 17 ore di formazione collettiva svolte con il tutor, avente adeguata formazione ed esperienza in materia di risorse umane, selezione e valorizzazione del personale e orientamento al lavoro. Tale percorso si articolerà in 5 incontri collettivi e 16 ore di percorsi individuali (4 ore per ciascun volontario) svolti tra il tutor e il giovane volontario che gli consentiranno di rafforzare le competenze acquisite durante il periodo di servizio civile, utilizzare il web per la ricerca di lavoro, conoscere le modalità e la documentazione necessaria per l'iscrizione al centro per l'impiego del territorio di riferimento